

TITOLO: digitalizzazione fondi Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Il presente progetto nasce dalla convenzione stipulata fra il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica (FICLIT) dell'Università di Bologna e la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna per la realizzazione del progetto Digital Humanities.

La finalità dell'accordo è un'azione comune mirata alla valorizzazione del patrimonio archivistico e documentario della fondazione.

Il progetto consiste nella digitalizzazione di alcuni fondi archivistici e raccolte documentarie, conservati presso la Biblioteca di San Giorgio in Poggiale e posseduti dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna. In particolare, l'attività sarà dedicata all'acquisizione digitale e successiva post-produzione, upload e disseminazione di: *Raccolta di mille bandi del sec. XIX* e *Raccolta di Francesco Matteuzzi*; e in seconda battuta il lavoro andrà condotto sui fondi *Vittorio Puntoni* e *Alfredo Testoni*, e quindi *Ex libris Cavalieri*. L'ambiente finale di disseminazione del lavoro sarà disponibile online.

Il progetto sarà svolto direttamente nelle sedi della Fondazione e attraverso le attrezzature in possesso della Fondazione stessa, sotto il coordinamento e la supervisione del responsabile della Biblioteca di San Giorgio in Poggiale Pierangelo Bellettini, con la consulenza scientifica del tutor FICLIT, Francesca Tomasi per il DH.arc.

I due vincitori della borsa di ricerca dovranno prendere accordi con i referenti della Fondazione per stabilire modi, tempi e forme di esecuzione del lavoro.

Piano delle attività

Il progetto prevede una serie di azioni finalizzate alla realizzazione del piano di lavoro. In particolare:

- addestramento all'uso dello scanner Copy Book Open System e del software LIMB;
- digitalizzazione e naming strutturato dei file acquisiti;
- conversione dei file .tiff ottenuti (eventualmente lavorati in post-produzione) in .jpg e in .pdf;
- inserimento nel file PDF del watermark e riconoscimento OCR (solo per alcuni fondi);
- inserimento nel sito Web del committente di una breve descrizione catalografica/archivistica, da desumere da un file fornito dal committente stesso, (in caso di fondi bibliografici, la descrizione sarà comprensiva di link permanente del record, se reperibile su OPAC SBN, e sarà sempre accompagnata al collegamento all'immagine scansionata);
- aggiornamento del file di descrizione catalografica/archivistica (sempre stesso file fornito dal committente) con gli URL delle immagini caricate sul Web, da destinare ai catalogatori interni alla struttura (per i fondi bibliografici, al fine della creazione di eventuale link dall'OPAC SBN all'oggetto digitale).